



Gli alunni della 3 B Kennedy alla  
scoperta della Costituzione  
Italiana





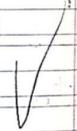
Quando si vive insieme è necessario mettersi d'accordo sulle regole definire quindi quali sono i diritti e doveri di ciascuno e stabilire chi governa. La Costituzione nasce proprio per questo motivo ed è l'insieme delle regole più importanti che stabiliscono come si convive in uno stato. La Costituzione è un libro scritto tanti anni fa da un gruppo di persone chiamate "i padri costituenti" che hanno lavorato affinché tutti gli italiani potessero vivere in pace fossero rispettosi gli uni degli altri senza che alcuno venisse discriminato.

per <sup>razza</sup> razza, religione, sesso opinioni politiche e che per ciascuno vi fossero le stesse opportunità.

La costituzione è la legge fondamentale di uno stato. È un patto tra i cittadini.

Con la parola STATO si intende la comunità di uomini e donne che vive in un determinato territorio.

Con la stessa parola si indica anche l'insieme degli organi che hanno la responsabilità di stabilire le leggi.



NOI...



ELLA COSTITUZIONE

## BUONGIORNO SONO LA TUA COSTITUZIONE

Sono la legge fondamentale del nostro stato!

Ho quasi sessanta anni ma non sono vecchia!

Le costituzioni non vanno mai in pensione...  
quella americana è la di più duecento anni!

Sono fatta di articoli, ben **136 articoli**.

Comincio alla grande e finisco in bellezza!

All'inizio infatti ci sono i **Principi fondamentali**

Lo dice la parola stessa sono fondamentali perché  
sono i **12 principi** che sono alla base di tutte  
le regole successive. Alla fine c'è

l'ultimo articolo, il numero **139**;  
stabilisce che la forma repubblicana

del nostro Stato non potrà mai  
essere cambiata

UGUAGLIANZA

LIBERTA'

GIUSTIZIA

PACE

DIGNITA'

DIRITTO

# LA COSTITUZIONE E LA NOSTRA STORIA

## COME E' FORMATA

### INTRODUZIONE



### LA PRIMA PARTE



### LA SECONDA PARTE



SETTANTA ANNI FA L'ITALIA ERA USCITA DA UNA GUERRA CHE AVEVA PORTATO LA MORTE E LA DISTRUZIONE DEL PAESE. LA DITTATURA ERA CADUTA E I CITTADINI FURONO CHIAMATI A VOTARE IN UN REFERENDUM PER STABILIRE LA FORMA DI GOVERNO: UNA MONARCHIA O UNA REPUBBLICA. TUTTI SCELSERO DI FARE DELL'ITALIA UNA REPUBBLICA, SI CREO' UN'ASSEMBLEA COSTITUENTE DI 555 MEMBRI CHE SCRISSE GLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE. DAL 1° GENNAIO 1948 LA COSTITUZIONE ITALIANA DIVENTO' LA LEGGE FONDAMENTALE DEL NOSTRO STATO.

## COME E' FORMATA

COMPRENDE I PRIMI 12 ARTICOLI E SPIEGA QUALI SONO I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLO STATO.

COMPRENDE GLI ARTICOLI DAL NUMERO 13 AL NUMERO 54 E RIGUARDA I DIRITTI E I DOVERI DI TUTTI I CITTADINI.

COMPRENDE GLI ARTICOLI DAL NUMERO 55 AL NUMERO 139 E RIGUARDA L'ORGANIZZAZIONE DELLA REPUBBLICA, LE FUNZIONI DEI VARI ORGANI (PARLAMENTO, PRESIDENTE, MAGISTRATURA, LEGGI, REGIONI PROVINCE E COMUNI...)



# I POTERI DELLO STATO.

I poteri dello Stato sono 3:  
legislativo, esecutivo e giudiziario.



## IL POTERE LEGISLATIVO.

è il potere di fare le leggi e compete al **PARLAMENTO**.



## IL POTERE ESECUTIVO.

Consiste nel fare applicare le leggi ed è affidato al **GOVERNO**.



## IL POTERE

Consiste nel giudicare chi non rispetta le leggi ed è compito della **Magistratura**, cioè dei giudici.

In una democrazia questi tre poteri sono **Separati** per evitare che si concentrino in una persona sola come accade nelle dittature dove comanda e decide una sola persona.

8/03/2021

# ARTICOLO 1

L'ITALIA E' UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA,  
FONDATA SUL **LAVORO**. LA SOVRANITA'  
APPARTIENE AL POPOLO, CHE LA ESERCITA NELLE  
FORME E NEI LIMITI DELLA COSTITUZIONE.

**COSA VUOL DIRE  
DEMOCRAZIA?**

**COSA VUOL DIRE  
«FONDATA SUL  
LAVORO»?**

Democrazia vuol dire che il potere spetta al popolo, che tutti noi, insieme, siamo chiamati a discutere per decidere che cosa è meglio per tutti. Dunque la maggioranza decide, ma non può sempre scegliere liberamente. Gli eletti non comandano, devono assumere le decisioni nell'interesse di

8/03/2021

# ARTICOLO 1

L'ITALIA E' UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA,  
FONDATA SUL **LAVORO**. LA SOVRANITA'  
APPARTIENE AL POPOLO, CHE LA ESERCITA NELLE  
FORME E NEI LIMITI DELLA COSTITUZIONE.

**TUTTI I CITTADINI  
PARTECIPANO ALLA  
VITA PUBBLICA ED  
ELEGGONO I PROPRI  
RAPPRESENTANTI.**

RICONOSCE L'IMPORTANZA DI  
OGNI LAVORO E DI OGNI  
LAVORATORE PERCE' SE  
OGNUNO FACENDO IL  
PROPRIO DOVERE,  
CONTRIBUISCE A FAR STAR  
BENE TUTTO IL PAESE.

8  
tutti, dovendo rispettare alcuni limiti che servono a garantire tutti, anche coloro che non li hanno eletti.

Limiti: In Italia il Parlamento (che è composto da persone elette dal popolo) decide per tutti (fa le leggi) ma se non rispetta i limiti stabiliti dalla Costituzione le sue decisioni (le leggi) saranno annullate da speciali giudici che hanno il compito di custodire la Costituzione; questi giudici compongono la Corte Costituzionale.

9  
Art. 3:

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza di lingua, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

# ARTICOLO 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali, i servizi, che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo, adotta i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento

LA REPUBBLICA È UNA E INDIVISIBILE....

PER RENDERE PIU' SEMPLICE  
L'AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO,  
L'ITALIA E' ORGANIZZATA IN REGIONI, IN  
PROVINCE E IN COMUNI.



# LE GIORNATE DA CELEBRARE



DA CELEBRARE

GIORNATA DELLA  
MEMORIA



FESTA DEL  
LAVORO



FESTA DELLA  
LIBERAZIONE



FESTA DELLA  
REPUBBLICA



FESTA DEL  
TRICOLORE

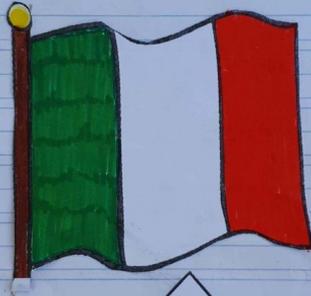


GIORNATA DELL'UNITA'  
NAZIONALE E DELLE  
FORZE ARMATE



# LA BANDIERA ITALIANA

Verde:	Bianco:	Rosso:
il colore delle nostre pianure	il colore della neve delle nostre montagne	il colore del sangue dei cadu- ti in guerra



## LO STEMA

Nell'ottobre del 1946, il Governo De Gasperi decise di bandire un concorso nazionale aperto a tutti per stabilire il futuro stemma della Repubblica.

Il concorso era basato su poche ma precise tracce:

- Esclusione rigorosa dei simboli di partito;
- Inserimento della stella d'Italia;
- Inserimento di simboli caratterizzati da nastro ten.

↳ Risultò vincitore il torinese Paolo Paschetto e lo stemma fu approvato nel gennaio del 1948



**SIGNIFICATO DELLO  
STEMMA**